Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

swisspor ECO Cleaner

* 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **swisspor ECO Cleaner**
UFI: **RT10-T08R-200K-QFR3**

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Agente sgrassante
Detergente industriale

1.2. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

swisspor AG
Bahnhofstrasse 50
CH-6312 Steinhausen
Telefono : +41 21 948 48 48
E-Mail/Internet : info@swisspor.com / www.swisspor.ch

Persona da contattare : M. Olivier Fontaine
(Lun. -Ven. 8.00 - 17.00 ore)
Telefono : +41 21 948 48 58

Informazione di emergenza :

Informazione Tossicologica Centro di Zurigo
Numero telefonico di emergenza :
145

* 2. Composizione/informazioni sugli ingredienti

2.2 Preparati

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:			
CAS: 616-38-6 EINECS: 210-478-4 Reg.nr : 01-2119548399-23-xxxx	dimetil-carbonato	 Flam. Liq. 2, H225	50-100%
CAS: 109-87-5 EINECS: 203-714-2 Reg.nr.: 01-2119664781-31-xxxx	dimetossimetano	 Flam. Liq. 2, H225	10-40%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

* 3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

3.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo	GHS02
Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Consigli di prudenza	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

4. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Sistemare e trasportare sul fianco in modo sicuro.
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione:
Se il dolore persiste consultare il medico.
Non provocare il vomito! Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

Indicazioni per il medico: Trattare in modo sintomatico, cioè decontaminazione, funzioni vitali

5. Misure di lotta antincendio

5.1 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)

Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

Mezzi protettivi specifici:
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre indicazioni
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Allontanare fonti infiammabili.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Trattenere e depurare l'acqua inquinata.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare le cariche elettrostatiche.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
Utilizzare apparecchi resistenti ai solventi.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente
Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva
Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di stoccaggio: 3 (Liquidi infiammabili)

7.2 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

* 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 109-87-5 dimetossimetano	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 6200 mg/m³, 2000 ppm Valore a lungo termine: 3100 mg/m³, 1000 ppm SSc;

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione delle vie respiratorie:
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Protezione delle mani:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma butilica

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Indumenti protettivi resistenti ai solventi

* 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Altre informazioni

Informazioni generali

Aspetto:

Stato fisico	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	< 0 °C
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	80 °C
Punto di infiammabilità:	< 0 °C
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C
Ph	Non applicabile.
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	< 2 mPas
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Tensione di vapore a 20 °C:	> 100 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,00 - 1,05 g/cm³
Aspetto:	

Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

* 10. Stabilità e reattività

10.1 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Stabile fino al punto di ebollizione

10.2 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* 11. Informazioni tossicologiche

11.2 Informazioni su altri pericoli

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 616-38-6 dimetil-carbonato		
Orale	LD50	13.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
CAS: 109-87-5 dimetossimetano		
Orale	LD50	5.708 mg/kg (rabbit)

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Irritazione cutanea generalmente lieve. Il contatto prolungato con la pelle può portare allo sgrassamento e di conseguenza all'irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Persistenza e degradabilità
Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità acquatica:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Potenziale di bioaccumulo
In base al coefficiente di distribuizione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

12.3 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque, acque sotterranee o nelle fognature.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
In base ai dati disponibili sulla eliminazione/decomposizione e sul potenziale di bioaccumulazione è improbabile un danno a lungo termine dell'ambiente.
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

* 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Imballaggio non puliti:
Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA	UN1161

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	1161 CARBONATO DI METILE
IMDG, IATA	DIMETHYL CARBONATE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, IMDG, IATA



Classe	3
Etichetta di pericolo	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA	II

14.5 Pericoli ambientali Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	33
Numero EMS:	F-E,S-D
Stowage Category	B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

Conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitata (LQ) 1L

Quantità esenti (EQ) Codice: E2
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto 2

Codice di restrizione in galleria D/E

IMDG

Quantità limitate (LQ) 1L

Excepted quantities (EQ) Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation": UN 1161 CARBONATO DI METILE, 3, II

* 15. Informazioni sulla regolamentazione

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5000 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50000 t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.
Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.
Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.
Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B (Autoclassificazione)

16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Scheda rilasciata da: Divisione EHS

Interlocutore: swisspor AG

Data della versione precedente: 09.09.2024

Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**